



Ministero Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Economico Statale "Jacopo Barozzi"
v.le Monte Kosica, 136 - 41121 Modena - tel 059 241091- telefax
059 234962

e-mail motd03000t@istruzione.it C.F. 80010110361



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon



con la europea investiamo nel vostro futuro



Prot. 7031. 01.F.01

Modena, 12/06/2018

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2017-18

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "ITES JACOPO BAROZZI" di MODENA
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017-18
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le materie previste dai contratti e dalle norme di legge ed in particolare:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sala insegnanti e piano rialzato, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU ha diritto, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, all'uso di telefono, fax, fotocopiatrici e computer necessari all'espletamento del mandato.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno **tre giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurato il funzionamento del centralino, la sorveglianza dell'ingresso e di ciascun piano. La quota del personale tenuto ad assicurare i servizi minimi è individuato in: 5 collaboratori scolastici e 2 assistenti amministrativi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi e alle altre attività indifferibili viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

7. Non possono essere convocate assemblee in periodi coincidenti con lo svolgimento degli scrutini e degli esami.

Art. 10 – Prestazioni in caso di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle R.S.U. o dalle OO.SS. provinciali, regionali o nazionali, applicherà le procedure previste dalle norme vigenti.
2. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria di adesione entro il sesto giorno, senza possibilità di revoca.
3. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.
4. Nell'eventualità di riduzione del servizio scolastico, il Dirigente può disporre la presenza a scuola all'orario di inizio delle lezioni di tutto il personale non aderente allo sciopero, per organizzare il servizio scolastico nel rispetto dell'impegno orario previsto nella giornata.
5. Per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbono essere in servizio. I docenti in servizio dovranno garantire la sorveglianza degli alunni presenti in istituto.
6. Per il personale ATA il diritto di sciopero deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art.2 della legge 146/90. I contingenti di personale ATA necessari ad assicurare le prestazioni essenziali in caso di sciopero sono previsti dalla seguente tabella:

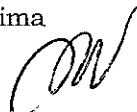
CONTINGENTI DI PERSONALE ATA NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERO E CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

SERVIZI MINIMI ESSENZIALI/SCIOPERO	PERSONALE	COMPITI	CRITERIO
- Attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento di scrutini e valutazioni finali-esami di idoneità	- n.1 Assistente Amministrativo - n.1 Collaboratore scolastico	- Attività di natura amministrativa - Attività connesse all'uso dei locali: apertura/chiusura, vigilanza	si procede in ordine alfabetico attuando così la rotazione del personale
Pagamento stipendi Personale con contratto di lavoro a tempo determinato in coincidenza di termini perentori.	D.S.G.A. n.1 Assistente Amministrativo n.1 Collaboratore scolastico	Attività connesse con il pagamento il cui mancato rispetto comporti la compromissione della corresponsione degli emolumenti	

7. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato l'ordine di servizio con i nominativi dei dipendenti obbligati ad assicurare i servizi minimi indispensabili.
8. L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione di adesione allo stesso, equivale ad offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal dirigente scolastico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

M. L. Verde 

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL identificandone le relative fonti di finanziamento.

Art. 14 – Lavoro straordinario, intensificazione e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL, identificandone le relative fonti di finanziamento.

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 16 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 17 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. La disponibilità a far parte del servizio di prevenzione e protezione rientra nei doveri dei lavoratori.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 - Fondo per la contrattazione integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo dell'istituzione scolastica erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi dei genitori;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

Il fondo per la contrattazione integrativa è illustrato nella TABELLA 1

Art. 19 - Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono illustrati nella TABELLA 1 BIS



CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 - Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 18, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA come illustrato nella TABELLA 2
2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. Con le risorse disponibili si intende garantire prioritariamente un adeguato finanziamento delle attività di recupero, in generale degli ex-IDEI (interventi didattici educativi integrativi), e delle ore eccedenti di insegnamento per sostituzione colleghi assenti.
4. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 19, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente e i fondi ex- IDEI sono ripartiti, tra le aree di attività come specificato nella TABELLA 5
5. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nella TABELLA 3

 L. Wode 

Art. 22 - FUNZIONI STRUMENTALI

1. In coerenza con le attività deliberate nel POF e tenuto conto delle specifiche attribuzioni del Collegio dei Docenti in termini di individuazione delle aree e delle figure di riferimento, si assegnano i compensi alle Funzioni Strumentali secondo quanto illustrato nella **TABELLA 6**
2. Alla funzione strumentale POF Monitoraggio e Autovalutazione è riconosciuta una integrazione pari ad € 437,50 a carico del FIS come risulta dalla tabella 6.

Art. 23- Fondi art. 9 CCNL 29.11.2017 - misure incentivanti per aree a rischi educativo, con forte immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

I fondi sono destinati come risulta dalla **TABELLA 7**

Art. 24 - Fondi per le attività complementari di educazione fisica

I fondi sono destinati alle attività extracurricolari del gruppo sportivo gestite dai docenti di Scienze motorie documentate e rendicontate attraverso piattaforma dedicata.

Art. 25 - Incarichi specifici

1. Il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica sulla base del Piano annuale delle attività del personale ATA e tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative e di funzionamento.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate secondo quanto illustrato nella **TABELLA 4**.
3. Nel corso di svolgimento dell'incarico e al termine dell'anno scolastico si valuterà l'adeguatezza degli interventi e si verificherà il livello di efficienza in rapporto alla funzionalità dei servizi.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione sono remunerate in forma forfettaria.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, entro il 31/8 compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Chiusure prefestive

Le ore di servizio non prestate dal personale ATA per effetto delle chiusure prefestive dovranno essere recuperate scalandole dal monte ore degli straordinari effettuati per le flessibili esigenze del servizio ed autorizzati dal dirigente scolastico. Fermo restando che l'amministrazione fornirà occasione di svolgere ore straordinarie, le ore di servizio non prestate dal personale per effetto delle chiusure prefestive potranno essere compensate anche con ferie o festività soppresse.

Art. 28- Criteri per l'attribuzione di compensi accessori di fonte non contrattuale a valere sulle risorse del programma annuale.

L'attribuzione di compensi accessori di fonte non contrattuale a valere sulle risorse del programma annuale di cui alla **TABELLA 1 bis** tiene conto dei seguenti criteri:

1. Sono remunerate solo attività svolte oltre l'orario di servizio, autorizzate dal Dirigente scolastico e documentate con appositi registri o fogli presenza. Sono riconosciute quote forfettarie ai docenti per il coordinamento dei diversi progetti/attività.
2. Nello svolgimento dei progetti del Programma annuale si prevede di remunerare i collaboratori scolastici a cui siano richieste ore di lavoro oltre il proprio orario di servizio.
3. Le attività finalizzate alla realizzazione dei progetti del programma annuale, finanziati con fondi propri o con il contributo liberale delle famiglie, sono remunerate con gli stessi parametri previsti per il FIS.
4. Le risorse per la realizzazione dei progetti finanziati con fonti specifiche (quali progetti PON, ERASMUS, CCIA, ecc...) sono destinate secondo quanto previsto dal progetto stesso.

L. Kurotes *AW*

5. Le attività dei docenti per lo sportello del recupero individualizzato e gli altri corsi di recupero in corso d'anno sono retribuite € 35 lordo dipendente per ora, quelle per i corsi di recupero estivi sono retribuite € 50 lordo dipendente per ora.
6. Per le attività di alternanza scuola- lavoro e di orientamento in uscita sono previsti fondi specifici di derivazione MIUR destinati alla applicazione di quanto previsto dalla Legge 107/2015, art.1 cc. 33-44. I criteri per compensare il personale impegnato, anche per quello che riguarda i docenti di sostegno eventualmente coinvolti, faranno riferimento al numero di studenti ed enti ospitanti, all'impegno di progettazione dell'ASL, di coordinamento per tutte le classi, di reperimento disponibilità di enti esterni, di definizione di progetti specifici per classi intere, di conservazione documentale (anche con supporto del personale ATA), di formazione sulla sicurezza.
I fondi previsti nella voce A03 del Programma Annuale 2018 sono destinati prioritariamente alla remunerazione delle ore di straordinario del personale ATA con un tetto massimo di 150 ore per gli assistenti amministrativi, 100 ore per i collaboratori scolastici, 25 ore per gli assistenti tecnici.
7. È istituita una Commissione di cui fa parte personale Docente e ATA con il compito di monitorare e quantificare le attività e le funzioni del personale coinvolto nella realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.
8. Ai tutor interni delle classi 3^{^^} e 4^{^^} è riconosciuto un compenso pari a 30 ore mentre ai tutor delle classi 5^{^^} un compenso pari a 15 ore.
9. Tutti i compensi sono erogati solo per l'effettivo servizio svolto.
10. Altri fondi prevedibili ma non ancora accertati, quali fondi per progetti PON, così come altre eventuali economie accertate, da utilizzare per il personale, saranno utilizzati con compenso orario secondo le tabelle contrattuali, o quelle previste dagli specifici progetti.

Art. 29 - Valorizzazione del merito del personale docente

1. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Art. 30 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 - Liquidazione della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS, funzioni strumentali ed incarichi specifici devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 32 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. La contrattazione collettiva integrativa non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica, pertanto le parti concordano che le risorse, se pur inserite nelle risorse disponibili e utilizzate, verranno liquidate solo ed esclusivamente a seguito di effettiva erogazione delle stesse alla scuola. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere,

parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS o delle altre risorse intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 - Eventuali economie al 15 giugno

Le parti concordano di riconvocarsi a metà giugno per verificare in quale misura sono state realizzate le attività/progetti remunerati con il FIS. Tale riunione è finalizzata a utilizzare le risorse eventualmente non impegnate a causa di attività/ progetti non realizzati o parzialmente realizzati, per remunerare eventuali attività/progetti che hanno impegnato il personale in misura maggiore di quanto previsto.

Art. 34 - Note integrative


Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata nuova contrattazione.

Art. 35 - Interpretazioni, modifiche ed integrazioni

1. Le parti possono modificare ed integrare il presente accordo sulla base della verifica e di sopraggiunte modifiche contrattuali nazionali e giuridiche.
2. In presenza di nuove esigenze e/o di problemi applicativi e interpretativi del presente accordo e su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro 10 giorni dalla richiesta per esaminare i problemi sorti.
3. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate.
4. Solo se si tratta di "interpretazione autentica" di una norma già presente (con esclusione di nuove clausole) essa ha valore retroattivo.
5. La verifica dell'attuazione della Contrattazione d'Istituto sull'utilizzo delle risorse sarà oggetto di informazione successiva ed eventuali variazioni saranno oggetto di contrattazione.

Modena, 12/06/2018

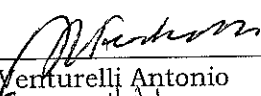
Parte Pubblica Il Dirigente Scolastico



Prof. Lorella Marchesini

RSU

Stecca Claudia



Venturelli Antonio

Scalfari Vincenzo Antonio

Per i SINDACATI

FLC/CGIL

.....

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

.....

UIL/SCUOLA

.....

SNALS/CONFSAL

.....



TABELLA 1

CALCOLO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA a. s. 2017/18 (nota MIUR 19107 del 28/09/2017)

	4/12	8/12	TOTALE	ECONOMIE	TOT COMPLESSIVO	TOTALE LORDO STATO
FIS	21.719,17 €	43.438,32 €	65.157,49 €	4.113,35 €	69.270,84 €	91.922,40 €
FS	1.779,72 €	3.559,45 €	5.339,17 €	----	5.339,17 €	7.085,08 €
IS	1.178,43 €	2.356,86 €	3.535,29 €	199,88 €	3.735,17 €	4.956,57 €
OE	1.268,79 €	2.537,57 €	3.806,36 €	892,94 €	4.699,30 €	6.235,97 €
	QUOTA LORDO DIPENDENTE	CLASSI	TOTALE	ECONOMIE	TOT COMPLESSIVO	TOTALE LORDO STATO
A.C.E.F	84,69 €	50,00	4.234,74 €	---	4.234,74 €	5.619,50 €

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2017/2018 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2017/2018 (lordo stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 65.157,49	€ 86.463,99
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.339,17	€ 7.085,08
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.535,29	€ 4.691,33
Ore di sostituzione docenti	€ 3.806,36	€ 5.051,04
Attività complementari di educazione fisica	€ 4.234,74	€ 5.619,50
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 82.073,05	€ 108.910,94

Risorse variabili

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2017/2018 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2017/2018 (lordo stato)
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 6.116,80	€ 8.117,00
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti		
FIS	€4.113,35	€ 5.458,42
Funzioni strumentali	-	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 199,88	€ 265,24
Ore sostituzione docenti assenti	€892,94	€ 1.184,93
Attività complementari ed. Fisica	€ 0,00	€ 0,00
Corsi di recupero extra-MOF	€ 0,00	€ 0,00
L. 440/97	€ 0,00	€ 0,00
Finanziam. D.lgs. 81/2008	€ 0,00	€ 0,00
Formazione Docente ed ata	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 11.322,97	€ 15.025,59

Indennità di Direzione a. s. 2017/18 al DSGA somma da accantonare

Descrizione Attività	Importo	Numero Addetti Docenti e ATA Organico di Diritto a.s.2017/18	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
d) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado ECC	€ 750,00		€ 750,00	€ 995,25
e) Complessità organizzativa (N. 83 Docenti O.D. + 22 Docenti Sostegno + 14 Potenziamento, totale 119 docenti) + 33 ATA ORGANICO DIRITTO)	€ 30,00	132	€ 3.960,00	€ 5.254,92
Totale Indennità di Direzione DSGA			€ 4.710,00	€ 6.250,17

Funzioni Strumentali (art.33 CCNL 29.11.2007) dall'1.9.2017 al 31.8.2018

Descrizione	Compenso Lordo Stato	Compenso Lordo Dipendente
Finanziamento Funzioni Strumentali al Personale Docente periodo Settembre- Dicembre 2017	€ 2.361,69	€ 1.779,72
Finanziamento Funzioni Strumentali al Personale Docente periodo Gennaio- Agosto 2018	€ 4.723,39	€ 3.559,45
Totale	€ 7.085,08	€ 5.339,17

Incarichi Specifici al personale ATA art. 47 CCNL 29.11.2007 dall'1.9.2017 al 31.8.2018

Compenso	Totale Lordo Stato	Totale Importo Lordo Dipendente
Finanziamento Incarichi Specifici al Personale ATA escluso il DSGA periodo Settembre- Dicembre 2017	€ 1.563,78	€ 1.178,43
Finanziamento Incarichi Specifici al Personale ATA escluso il DSGA periodo Gennaio- Agosto 2018	€ 3.127,55	€ 2.356,86
Economie al 31.8.2016	€ 265,24	€ 199,88
Totale Finanziamento Incarichi Specifici al Personale ATA escluso il DSGA a.s. 2017/18	€ 4.956,57	€ 3.735,17

Riepilogo delle somme da utilizzare per la Contrattazione

Descrizione e Provenienza delle risorse per la Contrattazione	Risorse a. s. 2017/18 per quote lordo dipendente	Risorse a. s. 2017/18 per quote lordo Stato
Indennità di Direzione DSGA	€ 4.710,00	€ 6.250,17
Fondo dell'istituzione Scolastica Docenti ed ATA	€ 64.560,84	€ 85.672,23
Totale Spesa FIS	€ 69.270,84	€ 91.922,40
Funzioni Strumentali Docenti	€ 5.339,17	€ 7.085,08
Incarichi Specifici Personale ATA	€ 3.735,17	€ 4.956,57
Totale	€ 78.355,18	€ 103.964,05




 L. Grottoe 

TABELLA 1 BIS – fondi finalizzati

a) Fondi finalizzati di fonte contrattuale (importi Lordo Dipendente)

Ore eccedenti	€ 4.699,30
Attività complementari di Educazione fisica	€ 4.234,74
Art. 9 CCNL	€ 6.116,80

b) Fondi finalizzati da Programma Annuale 2018 (importi Lordo Stato)

	Attività/Progetti	Importo
A03	Spese di personale	5.333,50
P02	area 10 alternanza scuola-lavoro	116.125,96
P03	area 9 alfabetizzazione alunni immigrati	6.021,78
P04	area 4 sviluppo competenze linguistiche	30.847,44
P06	progetto ECDL	5.672,64
P28	Area 13 formazione del personale	8.002,84
P30	sicurezza nella scuola	12.833,42
P35	area 1 sviluppo competenze umanistiche	5.050,00
P36	area 2 sviluppo competenze matematiche-scientifiche	5.000,00
P37	area 3 sviluppo competenze digitali	5.185,40
P38	area 5 cittadinanza attiva, legalità, intercultura	4.202,36
P39	area 6 educazione alla salute	3.500,00
P40	area 7 Prevenzione dispersione scolastica	15.454,88
P41	area 11 valorizzazione delle eccellenze	7.014,76
P42	area 12 orientamento in entrata	7.129,69
P43	Erasmus Ka1 io accolgo	34.824,25
P44	Erasmus Ka1 vet	35.338,40
P45	Erasmus Ka2 civic	14.864,50
P46	PON Inclusione	44.856,00
P47	Aula della legalità	21.910,04
P48	Progetto CCCIAA Start up	8.960,00
P49	PON competenze di base	43.456,00


L. Walden 

TABELLA 2 RIPARTIZIONE FIS

RIPARTIZIONE RISORSE lordo
dipendente

ANNO 2017-18

FIS	37.609,33
-Indennità di direzione DSGA	4.710,00
Fis da ripartire	32.899,33

	DOCENTI	ATA	TOTALE
numero posti in organico di diritto	102,00	29,00	131,00
FIS 2017-18	25.615,53	7.282,85	32.898,38
finanziamento attività di recupero	27.548,16	0,00	27.548,16
RESIDUO FIS ANNI PRECEDENTI	4.068,47	44,88	4.113,35
TOTALE	57.232,16	7.327,73	64.559,89

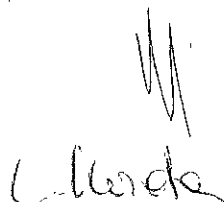

Handwritten signature and initials:



TABELLA 3

DESTINAZIONE FIS PERSONALE ATA	OD	quota organico diritto	quota FIS	€7.327,73	INTENSIFICAZIONE	ORE AGGIUNTIVE	totale	%intens.
COLLABORATORI SCOLASTICI	15	52%	50%	3.687,98	3.047,98	640,00	€ 3.687,98	83%
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	9	31%	29%	2.122,25	1.100,00	1.022,25	€ 2.122,25	52%
ASSISTENTI TECNICI	5	17%	21%	1.517,50	1.300,00	217,50	€ 1.517,50	86%
TOTALE	29	100%	100%	7.327,73	5.447,98	1.879,75	€ 7.327,73	74%

FIS COLLABORATORI SCOLASTICI	UN.	3.687,98	ore	importo intensificazione	importo straordinario
ore aggiuntive per sostituzione colleghi assenti o particolari esigenze di servizio.			51,2		640,00 €
flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti e progetti	12			1.140,00 €	
collaborazione sala insegnanti e vice-presidenza	1			350,00 €	
lavaggio tende	7			650,00 €	
Integrazione corso serale	1			650,00 €	
ritiro giornali	2			257,98 €	
TOTALE		3.687,98 €		3.047,98 €	640,00 €
FIS PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		2.122,25	ore	importo intensificazione	importo straordinario
ore aggiuntive per sostituzione colleghi assenti o particolari esigenze di servizio			70,5		1.022,25 €
flessibilità oraria per impegni non programmabili e per assistenza a scrutini ed esami	4			500,00 €	
referente ufficio amministrativo				600,00 €	
TOTALE		2.122,25 €		1.100,00 €	1.022,25 €

M. C. Luneta. PW

FIS PER ASSISTENTI TECNICI		1.517,50 €	ore	importo intensificazione	importo straordinario
ore aggiuntive per sostituzione colleghi assenti o particolari esigenze di servizio			15,0		217,50 €
intensificazione per assistenza aule	4			400,00 €	
intensificazione per gestione WIFI, elaborazioni grafiche	2			400,00 €	
flessibilità oraria per impegni non programmabili , per assistenza a scrutini ed esami e per attività non previste dal profilo	5			500,00 €	
TOTALE		1.517,50 €		1.300,00 €	217,50 €




 C. Maetec. 

TABELLA 4

INCARICHI SPECIFICI ATA			FONDO INCARICHI SPECIFICI
IMPORTO DISPONIBILE			3.735,17 €
Referente Ufficio Didattica		1 incarico	600,00 €
Referente Ufficio Personale		1 incarico	600,00 €
Collaborazione gestione sito web		1 incarichi	450,00 €
Collaborazione con Amministrazione per uscite di servizio e fotocopie - piccola manutenzione		1 incarichi	400,00 €
Collaborazione con Amministrazione per uscite di servizio e fotocopie - monitoraggio e distribuzione prodotti igienico-sanitari		1 incarico	400,00 €
Assistenza alunni H e collaborazione centralino		4 incarichi	700,00 €
Supporto per funzioni limitate		4 incarichi	585,17 €
TOTALE			3.735,17 €

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

TABELLA 5

FIS DOCENTI	Ore a 17,50 €	Ore a 35,00 €	IMPORTO	compenso forfettario	TOTALE
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA					
1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO				€ 5.000,00	€ 5.000,00
2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO				€ 2.500,00	€ 2.500,00
REFERENTE CORSO SERALE				€ 900,00	€ 900,00

INCARICHI					
PROPOSTE ORARIO				€ 1.450,00	€ 1.450,00
EDUCAZIONE ALLA SALUTE				€ 600,00	€ 600,00
ACCOGLIENZA DOCENTI NEO-ASSUNTI	6		€ 105,00	0,00	€ 105,00
MIGLIORAMENTO COMPETENZE DI ITALIANO NEL BIENNIO	25		€ 437,50	0,00	€ 437,50
RESPONSABILI LABORATORI					0,00
COORDINATORI DI CLASSE 1 [^] e 5 [^] €310				€ 6.510,00	€ 6.510,00
COORDINATORI DI CLASSE 2 [^] 3 [^] 4 [^] €230				€ 7.820,00	€ 7.820,00
DOCENTI DI SUPPORTO AL COORDINATORE DI CLASSE				€ 2.700,00	€ 2.700,00
COORDINATORI DEI GRUPPI DISCIPLINARI	84		€ 1.470,00		€ 1.470,00
REFERENTI DI AREA	30		€ 525,00		€ 525,00
INTEGRAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE (*)	25		€ 437,50		€ 437,50

COMMISSIONI					
Commissione PTOF	90		€ 1.575,00		€ 1.575,00
Commissione Revisione criteri di valutazione	30		€ 525,00		€ 525,00
Commissione Regolamenti	40		€ 700,00		€ 700,00
Commissione formazione classi	41		€ 717,50		€ 717,50
Commissione visite di istruzione	66		€ 1.155,00		€ 1.155,00
Commissione elettorale	12		€ 210,00		€ 210,00
Nucleo di autovalutazione	50		€ 875,00		€ 875,00
Commissione Progetti europei - ERASMUS	20		€ 350,00		€ 350,00
Commissione PON	30		€ 525,00		€ 525,00
Commissione Alunni con DSA e BES	20		€ 350,00		€ 350,00
Commissione Sito web	35		€ 612,50		€ 612,50
GLI- Gruppo di lavoro Inclusione	28		€ 490,00		€ 490,00
ORGANO DI GARANZIA	15		€ 262,50		€ 262,50
Commissione EDA	30		€ 525,00		€ 525,00

FIS DOCENTI	Ore a 17,50 €	Ore a 35,00 €	IMPORTO	compenso forfettario	TOTALE
PROGETTI					
AREA1 Competenze umanistiche					
Ti presento un libro in mezz'ora	6	9	€ 420,00		€ 420,00
Moduli di storia dell'arte	5		€ 87,50		€ 87,50
Biblioteca	25	0	€ 437,50		€ 437,50
Quotidiano in classe	5	0	€ 87,50		€ 87,50
AREA2 Competenze matematiche e scientifiche					
Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico	5		€ 87,50		€ 87,50
Viaggio nella cellula	3		€ 52,50		€ 52,50
AREA5 Cittadinanza attiva					
Don Milani in un Teatro Off	4	3	€ 175,00		€ 175,00
Progetto bullismo	5		€ 87,50		€ 87,50
AREA6 Educazione salute, sport					
Giornata dello sport	9	10	€ 507,50		€ 507,50
AVIS Educazione alla salute solidarietà	14		€ 245,00		€ 245,00
ANT	9		€ 157,50		€ 157,50
ADMO	5		€ 87,50		€ 87,50
BLS	6		€ 105,00		€ 105,00
Educazione alimentare	10		€ 175,00		€ 175,00
Doping e stupefacenza	5		€ 87,50		€ 87,50
Progetto Martina	6		€ 105,00		€ 105,00
Amico andrologo	6		€ 105,00		€ 105,00
Visita alla Comunità di San Patrignano	7		€ 122,50		€ 122,50
Educazione stradale	6		€ 105,00		€ 105,00
Sicurezza stradale	7		€ 122,50		€ 122,50
Insieme per lo sport: il nostro campetto	27		€ 472,50		€ 472,50
AREA7 Prevenzione della dispersione					
Corsi di recupero quadrimestrali		48	€ 1.680,00		€ 1.680,00
Sportello di recupero personalizzato		354	€12.390,00		€12.390,00
TOTALE	852	424	€29.750,00	€27.480,00	€57.230,00


M.

L. K. K. K.

AS

TABELLA 6

FUNZIONI STRUMENTALI		
Area gestione POF .coordinamento e revisione		€ 889,86
Area gestione POF - monitoraggio e autovalutazione (*)		€ 889,86
Area gestione POF - CLIL e internazionalizzazione		€ 889,86
Area interventi e servizi per studenti-contrasto alla dispersione scolastica		€ 889,86
Area interventi e servizi per studenti-attività a favore degli alunni H		€ 889,86
Area interventi e servizi per studenti-Orientamento in entrata		€ 889,86
TOTALE		€ 5.339,16
	budget	€ 5.339,17


 c. Korda




TABELLA 7

	Ore a pagamento NO docenza	Ore a pagamento DOCENZA	IMPORTO	compenso forfettario	TOTALE
ART.9 AREE A RISCHIO					
Referente attività a favore degli studenti non italofofoni	36	0	€ 630,00		€ 630,00
Alfabetizzazione e recupero disciplinare per gli alunni non italofoni	0	120	€ 4.200,00		€4.200,00
Sportello di recupero personalizzato		27	€ 945,00		€ 945,00
Commissione Alunni non italofofoni	19		€ 332,50		€ 332,50
TOTALE					€6.107,50

W. L. U. S. D.
OR